

IL SINDACO – PRESIDENTE
Dr. Fois Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Luigi Pirisi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
Certifico che copia di questa deliberazione di Giunta è stata pubblicata nel sito istituzionale

dell'Ente accessibile al pubblico il Giorno _____ per rimanervi per quindici

giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 Comma 1 L. 18.06.2009, n. 69.

Contestualmente alla pubblicazione nel sito del Comune gli estremi di questa deliberazione

sono stati inclusi nell'elenco Prot. _____ trasmesso ai Consiglieri Capogruppo in

conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità è

divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

ddi' _____

Il Segretario Comunale

- ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE
- COPIA CONFORME ALLA DELIBERAZIONE PER USO AMMINISTRATIVO

Addi' _____

Il Segretario Comunale

- ORIGINALE
- COPIA CONFORME

COMUNE DI BULTEI
PROVINCIA DI SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 09 del 23.01.2015

OGGETTO:

***Approvazione Piano per la prevenzione della corruzione
per il triennio 2015 / 2017***

L'anno 2015 il giorno 23 del mese di gennaio alle ore 11.15 nella casa

Comunale, si è riunita la Giunta con l'intervento dei Sigg:

FOIS FRANCESCO	PRESIDENTE	P	
FALCHI GIOVANNINO	ASSESSORE	P	
FALCHI BACHISIO	ASSESSORE		A
ARRAS GIAN FRANCO	ASSESSORE	P	
SINI LORENZA	ASSESSORE	P	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Luigi Pirisi con le funzioni

previste dall' art. 97 comma 4° D.Lgs..vo n° 267/00.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Dr. Francesco Fois assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame

l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

Visto il t.u. approvato con D,Lgs. N. 267/2000;

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 1 del 30 gennaio 2013, con il quale il Segretario Generale Dott. Luigi Pirisi è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Bultei.

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ⊗ ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- ⊗ aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- ⊗ creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione .

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Con votazione unanime

Delibera

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate

- 1)** Di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2015– 2016–2017 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
- 2)** Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- 3)** Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.
- 4)** Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. lgs. 18.8.2000 nr. 267.